

BEATO ANGELO » OGGI LE CELEBRAZIONI

A Furci ecco il cardinale Bagnasco: «Questa terra ha una grande fede»

L'arcivescovo emerito di Genova è arrivato ieri sera in paese: parteciperà alle funzioni religiose. Le prime parole alla comunità: contento di poter incontrare una realtà così umile e ricca di cultura

S. SALVO

Il cardinale **Angelo Bagnasco** è arrivato ieri sera a Furci per presiedere le celebrazioni in onore del Beato Angelo. L'arcivescovo emerito di Genova è giunto in paese con il funzionario parlamentare **Silvio Bellano**. Ad accoglierlo, insieme ai primi fedeli, c'erano anche il parroco don **Angelo Di Prinzio** e il sindaco **Fabio Di Vito**.

Ogni anno Furci omaggia il Beato Angelo con la presenza di un alto prelato. Lo scorso anno a presiedere le celebrazioni era stato il cardinale **Vincenzo Paglia**, presidente della Pontificia accademia per la vita. Monsignor Bagnasco ha trovato ad attenderlo il parroco e anche diversi fedeli arrivati anche da fuori regione. Nell'accogliere l'arcivescovo a presiedere le celebrazioni nella solennità del Beato Angelo, ricordando la traslazione delle spoglie da Napoli a Furci avvenuta nel 1806, monsignor Bagnasco ha parlato così ai fedeli.

«Con molto piacere ho accettato l'invito di don Angelo Di Prinzio di venire a Furci per festeggiare in onore del Beato Angelo e conoscere finalmente questa comunità così umile e ricca di cultura, e soprattutto da vicino la figura del Beato Angelo del quale mi ha parlato a lungo il mio amico Silvio Bellano. Spesso mi parlava di Furci e del suo Beato, prosegue il cardinale, mi ha incuriosito la vita del Beato Angelo. Ringrazio ancora Silvio Bellano e don Angelo per questo invito e per l'impegno che mette nella sua missione sacerdotale. Oggi alle 11 è in programma la solenne celebrazione eucaristica che ricorda la traslazione dell'urna del Beato Angelo da Napoli a Furci. È previsto l'arrivo in paese di tantissimi fedeli anche da fuori regione. Per noi è un momento vissuto sempre con



grande devozione», sottolinea il sindaco Di Vito, che si è detto onorato della presenza del cardinale Bagnasco. «Ringrazio l'amico Silvio Bellano per aver-

ci fatto conoscere il Beato Angelo», ha ripetuto ieri sua eminenza, «poiché è una figura che unisce l'unità e la cultura. So bene che il territorio Va-

siese, e l'Abruzzo in generale sono terre di grande fede. È proprio per questo sono contento di essere qui».

(p.v.)

Da sinistra, il funzionario parlamentare Silvio Bellano, il cardinale Angelo Bagnasco e il parroco don Angelo Di Prinzio. L'arcivescovo emerito di Genova è arrivato ieri sera a Furci e oggi parteciperà alle celebrazioni religiose per il Beato Angelo

OGGI POMERIGGIO

A San Salvo torna a riunirsi il consiglio comunale

S. SALVO

Costituzione dei gruppi consiliari con la designazione dei rispettivi capigruppo e presentazione delle linee programmatiche del mandato politico amministrativo della sindaco **Emmanuela De Nicolò**. Sono due dei sei punti all'ordine del giorno del consiglio comunale fissato per oggi alle 15, in seduta di prima convocazione e alle ore 16 dello stesso giorno in seconda convocazione.

Particolarmente attesa la presentazione degli indirizzi di governo da parte di De Nicolò che alle forze politiche presenti in consiglio comunale illustrerà le linee programmatiche del suo mandato amministrativo. Nel corso della seduta verranno designati anche i capigruppo consiliari, discussa la proposta di variante al piano regolatore generale dei locali della parrocchia di San Nicola Vescovo (attualmente in uso alla Caritas) ed approvato il programma triennale delle opere pubbliche. La seduta verrà trasmessa in diretta streaming collegandosi al sito www.comunesalvo.it.

(a.b.)

SCHIAFFO SULLA TRIGNINA, I FAMILIARI DI CERIMELE: L'UOMO ALLA GUIDA ERA UBRIACO

Attrice morta in un incidente: un 5lenne indagato per omicidio

VASTO

I familiari dell'attrice molisana **Paola Cerimele**, morta in un incidente sulla Trignina il 25 agosto, chiedono giustizia e nuovi accertamenti sulla dinamica dello schianto. La 48enne, morta il 25 agosto, viaggiava su una Fiat Panda verso Termoli e si è scontrata con un'Audi A6 guidata da un 5lenne, E.C., il quale è sospeso a causa di un seppio azzardato, fanno sapere i familiari, «non sarebbe riuscito a rientrare in tempo nella propria cor-

ris, causando così il terribile scontro frontale. Il cinquantenne, rimasto ferito in modo non preoccupante, è indagato per omicidio stradale nell'ambito del relativo procedimento penale aperto dal pm di Vasto **Vincenzo Chirico**, con le aggravanti di aver ferito gravemente anche un'altra persona e, soprattutto, di essersi posto alla guida in stato di ebbrezza alcolica, essendo stato anche trovato in uno stato di alterazione psicofisica. L'aver appreso che l'automobilista che ha causato la tragedia era in stato

di ebbrezza», si legge ancora nella nota diffusa dallo studio legale SA-Valore spa, che sta seguendo la vicenda per i familiari di Cerimele, «è per loro un dolore senza fine che il tempo non lenisce». Il fratello **Domenico** e le due sorelle **Cerimele**, **Giovanna** e **Fausta**, hanno chiesto alla procura di Vasto di disporre una perizia tecnica per stabilire la dinamica dell'incidente costato la vita all'attrice. Gli avvocati della famiglia hanno fatto sapere di aver «già incaricato un proprio esperto, l'ingegnere cinesi-

co **Pietro Pallotti**, di esaminare il sinistro e chiedere formalmente alla procura di disporre tutti gli accertamenti tecnici per ricostruire con precisione la dinamica della tragedia. L'episodio si era consumato il 25 agosto, poco prima delle 15, quando Paola Cerimele, per motivi di lavoro stava viaggiando verso Termoli su una Fiat Panda con a bordo il compagno **Raffaello Lombardi** - attore con il quale aveva fondato «La compagnia stabile del Molise», rimasto gravemente ferito ma fortunatamente



L'attrice molisana Paola Cerimele aveva 48 anni. È morta il 25 agosto in un incidente sulla Trignina. Ora i familiari chiedono giustizia e nuovi accertamenti alla procura di Vasto che sta conducendo le indagini

fuori pericolo», quando improvvisamente, al chilometro 44,800, nei pressi dello svincolo di San Giovanni Lupatoto, al confine tra Abruzzo e Molise, nella sua corsia si è schiantata con l'Audi guidata da E.C., resi-

dente a Fruscolano, in provincia di Benevento. I funerali di Cerimele si sono svolti il 31 agosto scorso, ad Agnone, e in tutti sono accorsi per l'ultimo saluto all'attrice molisana.

(a.b.)

Inaugurata la nuova scuola a San Paolo

Vasto. Terminati i lavori di riqualificazione per il polo didattico Chinni-Polsi. E riapre il nido Stella Maris



Gli alunni con il sindaco **Menna**, l'assessore **Anna Bosco** e don **Gianni Scierra**

di Anna Contempo

VASTO

È stato inaugurato ieri, in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico, il nuovo polo didattico Chinni-Aniello Polsi, oggetto di lavori di riqualificazione, di adeguamento statico e di efficientamento energetico dell'edificio che, oltre agli studenti della scuola primaria, accoglie anche i bambini della scuola dell'infanzia. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco **Francesco Menna**, dell'assessore alle politiche scolastiche **Anna Bosco**, della diri-

gente scolastica **Concetta Della Dora**, di don **Gianni Scierra**, parroco del San Paolo Apostolo, del personale degli alunni e dei genitori. «Con la dirigente scolastica e con le insegnanti abbiamo condiviso la decisione di far tornare nel quartiere San Paolo la scuola dell'infanzia Aniello Polsi», affermano il sindaco Menna e l'assessore Bosco, «affinché questa scuola si concretizzasse i lavori sono stati eseguiti in estate, cogliendo questo piccolo ma importante maglio per le famiglie, utile fino a quando non verrà demolito e costruito il nuovo edificio

scolastico Aniello Polsi nell'area limitrofa. Per questo intervento abbiamo ottenuto un finanziamento di due milioni di euro che ci permetterà di abbattere il fabbricato esistente e ricostruire la nuova scuola». Tuttavia, dopo due anni di stop, per l'aula nido Stella Maris di Vasto Marina, la cui gestione è stata affidata dal Comune alla cooperativa «La piramide». All'interno della struttura, come da capitolato di gara, l'amministrazione si è riservata il posto per esadere le liste d'attesa degli altri due nidi comunali. L'aula Stella Maris ha da sem-

pre rappresentato un'eccezione nel panorama del sistema educativo di Vasto, grazie all'ingresso lavoro-volto fin dal 1964 del personale comunale, che ringraziato per aver voluto essere presente anche oggi, riconosce Menna e Bosco, «auguriamo che la struttura torni ad avere le richieste di iscrizioni del passato, sappiamo che ci vorrà un po' di tempo, ma la strada è tracciata e siamo felici di questo».

Assieme al nuovo inizio è stata la benedizione di padre Luigi della parrocchia Stella Maris, alla presenza degli assessori **Bosco**, **Nicola Della Gatta**, **Alessandro Di Iorio**, dei consiglieri comunali **Marino Artese** e **Pino Travaglioli** e del presidente del consiglio **Vittorio Vasto Marina**, **Piergiorgio Molino**.

(a.b.)